



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
Direzione Centrale per le Autonomie

Roma, data del protocollo

AI SIGG. DIRIGENTI  
AL PERSONALE IN SERVIZIO  
SEDE

**OGGETTO:** Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020. Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1 del 25 febbraio 2020. Circolare n. 1 del 4 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione. Applicazione del lavoro agile.

Si fa riferimento alle disposizioni contenute nei provvedimenti indicati in oggetto - e in particolare all'art. 1, comma 1, lettera n) del D.P.C.M. 4.3.2020 - concernenti l'applicazione del lavoro agile anche in relazione alla situazione di emergenza epidemiologica da COVID19.

Al riguardo, il Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie ha trasmesso la circolare n. 19302 in data 5 marzo scorso, con la quale sono state fornite indicazioni operative.

Il predetto Dipartimento ha richiamato i provvedimenti che, in occasione dell'emergenza in atto, hanno fatto riferimento all'opportunità di adottare modalità lavorative di *smart working*, ovvero:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo u.s. che, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus, consente ai datori di lavoro, per tutta la durata dello stato di emergenza, di applicare la modalità di lavoro agile disciplinata dagli art. da 18 a 23 della legge 22.5.2017, n. 81, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (6 mesi dalla deliberazione), a ogni



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Direzione Centrale per le Autonomie

rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni. Tale facoltà non richiede la sottoscrizione di accordi individuali.

- la direttiva n. 1 del 25 febbraio 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione che, al dichiarato fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, invita le amministrazioni a privilegiare, anche attraverso forme semplificate e temporanee di accesso alla misura, modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, evidenziando la necessità di favorire tra i destinatari delle misure i lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio, i lavoratori che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa, i lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito dell'eventuale contrazione dei servizi dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia;
- la circolare n. 1 del 4 marzo 2020, con la quale il Ministro per la pubblica amministrazione ha fornito chiarimenti sulle modalità di implementazione delle misure normative e sugli strumenti, anche informatici, a cui le pubbliche amministrazioni possono ricorrere per incentivare il ricorso a modalità più adeguate e flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa.

Nell'ambito del surriferito quadro di riferimento il citato Dipartimento ha quindi invitato gli Uffici del Ministero a **valutare, compatibilmente con i propri assetti organizzativi e tenuto conto del livello di informatizzazione delle attività e dei processi di competenza, nonché della disponibilità di strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro, per il periodo di durata della situazione di emergenza e fino alla cessazione dello stato di necessità**, l'adozione delle seguenti misure, *garantendo adeguati livelli di sicurezza e protezione della rete e dei dati*:

- l'opportunità di attivare, negli Uffici di Diretta Collaborazione che non hanno al momento in corso progetti di *smart working*, modalità di lavoro agile, anche in assenza degli accordi individuali e



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Direzione Centrale per le Autonomie

in deroga alle procedure dettate con il Regolamento sul lavoro agile adottato dall'Amministrazione;

- l'opportunità per i dipendenti che già si avvalgono dello *smart working*, in deroga a quanto previsto dal Regolamento e dagli accordi individuali sottoscritti, di aumentare il periodo massimo durante il quale è possibile svolgere la prestazione fuori dalla sede di lavoro, attualmente fissato dal Regolamento citato in cinque giorni al mese;
- la possibilità di anticipare, con effetto immediato, l'attivazione dei progetti individuali selezionati per l'anno 2020, prevista dal Regolamento a partire dal prossimo mese di aprile.

Il citato Dipartimento ha altresì invitato a valutare l'ampliamento, anche in assenza degli accordi individuali e in deroga alle procedure dettate con il Regolamento sul lavoro agile, del numero di dipendenti ammessi allo *smart working* per l'anno 2020.

Ciò posto, in attuazione delle direttiva emanata in data odierna dal Capo di questo Dipartimento in relazione alla situazione emergenziale in atto, e fino alla cessazione della stessa, utilizzando gli allegati facsimile di istanza (all.1, 2 e 3):

- a) i dipendenti che già si avvalgono dello *smart working* faranno conoscere *entro il 10 marzo p.v.* il loro eventuale e motivato interesse ad ampliare il numero dei giorni settimanali fino alla cessazione dell'emergenza in cui potranno lavorare in modalità agile;
- b) i dipendenti che hanno aderito allo *smart working* per il 2020 comunicheranno *entro la medesima data* il proprio interesse ad anticiparne l'inizio comunicando, altresì, se hanno motivato interesse ad avvalersene per più di cinque giorni al mese fino alla cessazione dell'emergenza;
- c) coloro che non hanno in corso o non hanno partecipato alla procedura ordinaria faranno pervenire, *entro il 10 marzo p.v.*, la loro motivata manifestazione di interesse ad effettuare lavoro agile fino alla cessazione dell'emergenza, dichiarando di avere la autonoma disponibilità di p.c. o analogo strumento tecnologico e connessione dati.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
Direzione Centrale per le Autonomie

Le istanze dovranno essere consegnate alla segreteria di questa direzione.

Nella valutazione delle richieste sarà garantita la continuità dell'attività degli Uffici e l'effettiva disponibilità delle risorse tecnologiche con le quali questo Dipartimento è in condizione di attivare il lavoro agile da parte di ciascun dipendente interessato. Tenuto conto di ciò, verrà data priorità al possesso dei requisiti previsti dalla menzionata Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1 del 25 febbraio 2020.

Considerato che il periodo di emergenza, allo stato, è stabilito fino al 31 luglio prossimo, le attività in lavoro agile assentite in attuazione delle misure previste - da ultimo - con il D.P.C.M. del 4 marzo, saranno monitorate, disponendo, in caso di sopravvenute esigenze, la rimodulazione delle attività stesse, tenuti anche presenti i criteri di cui all'art. 23 della legge 81/2017 relativamente alla ragionevolezza delle rimodulazioni disposte rispetto alla necessità del lavoratore di conciliare le esigenze di vita con quelle lavorative.

E' il caso di rammentare che anche per le fattispecie di cui al punto c) trovano applicazione, in quanto compatibili le disposizioni di cui al regolamento ministeriale sul lavoro agile del 16.1.2019.

Infine si comunica che gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge n. 81/2017, in materia di sicurezza sul lavoro, sono assolti in via telematica ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito I.N.A.I.L. che il personale interessato è obbligato a consultare.

Il Direttore Centrale  
(Ilone)

LP

**Domanda di partecipazione alla modalità di lavoro in *smart working***

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

residente a \_\_\_\_\_,

domiciliato a \_\_\_\_\_ (se diverso dall'indirizzo di residenza).

In qualità di \_\_\_\_\_, Area \_\_\_\_\_, Fascia \_\_\_\_\_

Con rapporto di lavoro full time part time al \_\_\_\_\_%

Consapevole delle conseguenze civili e penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace ex D.P.R. n. 445/2000

**CHIEDE**

di poter svolgere la prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile - ai sensi della lettera a) della circolare del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del 6 marzo 2020 - svolgendo le seguenti attività, ulteriori rispetto a quelle di cui al progetto individuale sottoscritto il

\_\_\_\_\_ : \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

anche nelle seguenti giornate e fasce orarie: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Ai fini della predisposizione della graduatoria di merito dichiara che la sua richiesta è fondata sulle seguenti motivazioni: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Roma,

Firma

**Domanda di partecipazione alla modalità di lavoro in *smart working***

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

residente a \_\_\_\_\_,

domiciliato a \_\_\_\_\_ (se diverso dall'indirizzo di residenza).

In qualità di \_\_\_\_\_, Area \_\_\_\_\_, Fascia \_\_\_\_\_

Con rapporto di lavoro full time part time al \_\_\_\_\_%

Consapevole delle conseguenze civili e penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace ex D.P.R. n. 445/2000

**CHIEDE**

di poter svolgere la prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile - ai sensi della lettera b) della circolare del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del 6 marzo 2020 con decorrenza anticipata rispetto al 1° aprile 2020.

Chiede, altresì, di svolgere le seguenti attività, ulteriori rispetto a quelle di cui al progetto individuale sottoscritto il \_\_\_\_\_: \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

anche nelle seguenti giornate e fasce orarie: \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Ai fini della predisposizione della graduatoria di merito dichiara che la sua richiesta è fondata sulle seguenti motivazioni: \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Roma,

Firma

**Domanda di partecipazione alla modalità di lavoro in *smart working***

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,

residente a \_\_\_\_\_,

domiciliato a \_\_\_\_\_ (se diverso dall'indirizzo di residenza).

In qualità di \_\_\_\_\_, Area \_\_\_\_\_, Fascia \_\_\_\_\_

Con rapporto di lavoro full time part time al \_\_\_\_\_%

Consapevole delle conseguenze civili e penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace ex D.P.R. n. 445/2000

**CHIEDE**

di poter svolgere la prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile - ai sensi della lettera c) della circolare del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del 6 marzo 2020.

A tal fine, chiede di svolgere le seguenti attività: \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

---

---

---

nelle seguenti giornate e fasce orarie: \_\_\_\_\_

Dichiara, altresì, di disporre autonomamente di p.c. – o analogo strumento tecnologico – e di connessione dati.

Ai fini della predisposizione della graduatoria di merito dichiara che la sua richiesta è fondata sulle seguenti motivazioni: \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

---

Roma,

Firma